



Comune di Villar Focchiardo

PROVINCIA DI TO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.28

OGGETTO:

Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014 - Componente TARI: approvazione tariffe e determinazione delle rate e delle scadenze di versamento.

L'anno duemilaquattordici addì due del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIABERTO Emilio Stefano - Presidente	Sì
2. DI GAETANO Eugenio - Vice Sindaco	Sì
3. MILETTO Paolo - Assessore	Sì
4. CHIABERTO Paolo - Consigliere	Sì
5. POGNANT Aldo - Consigliere	Sì
6. CARNINO Milena - Consigliere	Sì
7. REYNERI Leonardo Maria - Consigliere	Sì
8. BRUNO Gaia - Consigliere	Giust.
9. BARITELLO Pierattilio - Consigliere	Giust.
10. CARPENTIERI Alessandro - Consigliere	Sì
11. BUFFA Paolo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assume la Presidenza **CHIABERTO Emilio Stefano**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Alberto CANE**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

PREMESSO che:

con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: - IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali e TARI (tassa rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 19/08/2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

CONSIDERATO che il comma 688 della legge di stabilità per il 2014 dispone che "Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato" e che è opportuno stabilire il numero massimo di rate possibili per agevolare il contribuente;

CONSIDERATO altresì che il comma 683 dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 2/09/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

DATO ATTO CHE:

- la previsione della TARI è stata effettuata in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal C.A.D.O.S. con verbale di deliberazione dell'assemblea consortile n.10 del 24 marzo 2014;

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/2014 che prevedeva il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 e il successivo decreto del 18/07/2014 che ha ulteriormente prorogato l'approvazione del Bilancio di previsione al 30/09/2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"

VISTO l'art.4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali";

TENUTO conto che le tariffe entrano in vigore il 01 gennaio 2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare le tariffe;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 446/1997, relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;

RITENUTO allo scopo di stabilire, per l'anno 2014, che il versamento del tributo avvenga in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze:

- rata 1: 31/12/2014;
- rata 2: 27/02/2015;

-- rata 3: 30/04/2015;

RITENUTO altresì di prevedere che il contribuente abbia la facoltà di effettuare il versamento , in unica soluzione entro il 31/12/2014;

RITENUTO di stabilire che il versamento delle rate avvenga mediante versamento modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/03/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento Generale delle Entrate, ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lsg. n. 446 del 15/12/1997 e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATO l'articolo 3 del Regolamento Generale delle Entrate che prevede che questa Amministrazione gestisca direttamente l'accertamento e la riscossione dei tributi e delle entrate comunali;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legge 06/05/2014, n.16 convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

A) Utenze domestiche PARTE FISSA

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)
1 componente	€ 0,34359
2 componenti	€ 0,40086
3 componenti	€ 0,44176
4 componenti	€ 0,47449
5 componenti	€ 0,50721
6 o più componenti	€ 0,53175

A) Utenze domestiche PARTE VARIABILE

Nucleo familiare	Coefficiente Kb	Cu (€/Kg)	Quv	Quota variabile per nucleo familiare
1 componente	0,60	0,21184	446,68609	€ 56,77683
2 componenti	1,40	0,21184	446,68609	€ 132,47927
3 componenti	1,80	0,21184	446,68609	€ 170,33049
4 componenti	2,20	0,21184	446,68609	€ 208,18170
5 componenti	2,90	0,21184	446,68609	€ 274,42134
6 o più componenti	3,40	0,21184	446,68609	€ 321,73536

B) Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,15169	0,39852
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,23795	0,84455
3	Stabilimenti balneari	€ 0,18739	0,47669
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,12790	0,38319
5	Alberghi con ristorante	€ 0,39559	1,34730
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,27067	1,00396
7	Case di cura e riposo	€ 0,29744	1,19862
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,33611	1,25840
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,17251	0,68974
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,33016	1,08980
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,45211	1,34883
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,30934	0,90433
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,34503	1,15724
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,27067	0,53647
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,32421	0,68974
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 1,43961	6,08048
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 1,08268	4,57070
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,70791	2,21178
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,77632	1,92975
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,80248	7,62091
21	Discoteche, night club	€ 0,48780	1,31205

			Tariffa totale unitaria al mq giornaliera
G1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli		€ 0,008
G2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		€ 0,034
G3	Utenze giornaliere: Bar, Caffè, pasticceria		€ 0,026
G4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari		€ 0,026

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria di cui sopra è già determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

Di prendere atto del piano finanziario per l'anno 2014;

Di approvare le unite relazioni esplicative circa i criteri e le modalità utilizzate per il calcolo delle tariffe TARI (Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7)

Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia,

Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01 gennaio 2014;

Di approvare, per l'annualità 2014, la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo TARI (tassa rifiuti) come indicati nella seguente tabella:

<i>Rata di versamento</i>	<i>Scadenza</i>
Prima rata	31 dicembre 2014
Seconda rata	27 febbraio 2015
Terza rata	30 aprile 2015
Unica soluzione	31 dicembre 2014

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

Visto il parere in ordine regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Villar Focchiardo, 25/08/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to : Rag. Maria Antonietta SCHIEDA

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Villar Focchiardo, 25/08/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-
FINANZIARIA
F.to : Rag. Maria Antonietta SCHIEDA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Sentita l'illustrazione del contenuto della proposta svolta dal Sindaco;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 6 del 20/01/2000 e sue modifiche;

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti:	n. 9	Consiglieri votanti:	n. 9
Astenuti:	n. 0	Voti contrari:	n. 0
Voti favorevoli:	n. 9		

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente, unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta.

Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del D.Lgs. del 14.03.2013,n.33 nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in adempimento dell'art. 23 del suddetto decreto, nella sotto sezione "Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico" del sito web dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti:	n. 9	Consiglieri votanti:	n. 9
Astenuti:	n. 0	Voti contrari:	n. 0
Voti favorevoli:	n. 9		

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere con gli atti conseguenti per la gestione del tributo.

Del che si è redatto il presente verbale
In originale firmati

IL SINDACO
F.to : CHIABERTO Emilio Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Alberto CANE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 03/09/2014.

Villar Focchiardo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alberto CANE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto CANE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e che contro di essa non sono pervenuti reclami.

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA in data 02-set-2014**

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000.

Villar Focchiardo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Alberto CANE

ALLEGATO 1

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg) 670.000,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

		% Calcolata	% Corretta
Utenze domestiche	1.251	94,56	
Utenze non domestiche	72	5,44	0,00
TOTALE UTENZE	1.323	100,00	

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche	145.924,90	95,16
Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)	7.430,00	4,84
TOTALE SUPERFICI	153.354,90	100,00

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali,

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

MIN	
MAX	
Ps(%)	

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	gg	Kd min.	Kd max	kd prop.	kd	tot.	superf.	sup. corretta
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60			292	759,20
2	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51			72	396,72
3	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11				0,00
4	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50				0,00
5	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79				0,00
6	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55			218	1.427,90
7	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82				0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21			1.221	10.024,41
9	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50			88	396,00
10	beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11			2.375	16.886,25
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80			257	2.261,60
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90			418	2.466,20
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55			50	377,50
14	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50				0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50			1.122	5.049,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67			529	20.985,43
17	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82			297	8.856,54
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43			201	2.900,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59				0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72			25	1.243,00
21	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56				0,00
sc1	eventuale sub-categoria 1	365			0,00				0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2	365			0,00				0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3	365			0,00				0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4	365			0,00				0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5	365			0,00				0,00
g1	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	51	8,90	14,58	8,90			153	190,26
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	39,67	60,88	39,67				0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	29,82	51,47	29,82				0,00
g4	Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	51	28,70	56,78	28,70			112	449,14
								7.430	74.669,58

Aumento utenze giornaliere (<=100%) 0,00

quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

Irnd=Sommatoria Stot*Kc/Qtot.rifiuti*100

		% calcolata	% corretta
74.669,58	/	670.000,00	*
		100	11,14
			8,00

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	670.000,00
QTA rifiuti NON domestici (Kg)	53.600,00
QTA rifiuti domestici (Kg)	616.400,00

Costi

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	1.534,06
. Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	900,00
. Costi generali di gestione (CGG)	52.691,14
. Costi comuni diversi (CCD)	4.710,00
. Altri costi (AC)	
. Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	958,86
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	60.794,06
Quota per Istituti Scolastici	700,00
Totali costi fissi	60.094,06

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	25.667,64
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	23.392,52
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	101.918,03
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	6.257,71
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	157.235,90
Contributi Differenziata	15.300,00
Totali costi variabili	141.935,90
TOTALE COSTI	202.029,96

Allegato 3

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	60.094,06		
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	56.823,63	94,56	0,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	3.270,43	5,44	0,00

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	141.935,90		
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	130.581,03	88,86	92,00
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	11.354,87	11,14	8,00

ALLEGATO 4

Calcolo della parte Fissa della Tariffa per Utenze Domestiche

Il calcolo e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determinata tra costi fissi attribuiti a utenze domestiche e superficie totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt.	Tariffa al mq. superficie adatt.	Gettito totale
291	1	28.744	0,84	24.144,71	0,34359	9.876,16
631	2	65.174	0,98	63.870,81	0,40086	26.125,77
198	3	27.424	1,08	29.617,92	0,44176	12.114,94
107	4	14.400	1,16	16.703,54	0,47449	6.832,44
23	5	3.602	1,24	4.466,48	0,50721	1.826,97
1	6 e magg	89	1,30	115,70	0,53175	47,33
1.251		139.433		138.919,16	Quf*Ka	56.823,61

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)$$

56.823,63	/	138.919,16	=	0,40904
-----------	---	------------	---	----------------

Quf
€/m2

ALLEGATO 5

Calcolo della parte Variabile per UtENZE Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qtà rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità)per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv * Kb * Cu$$

n= n. componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attribuiti alle utenze domestiche e quantità totale rifiuti prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra quantità totale rifiuti domestici e n.totale utenze domestiche in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporzionale di produttività.

N= n.totale delle utenze domestiche in funzione del n. di componenti del nucleo familiare
Qtot = quantità totale rifiuti

$$Quv = Qtot / Sommatoria di (N(n) * Kb(n))$$

MINIMO	x
MEDIO	
MASSIMO	
Ps(%)	

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp.n.f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb	n.nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	0,6	191,80	115,08 (*)
2	1,4	1,6	1,8	1,4	454,10	635,74 (*)
3	1,8	2,0	2,3	1,8	187,80	338,04 (*)
4	2,2	2,6	3,0	2,2	102,60	225,72 (*)
5	2,9	3,2	3,6	2,9	21,60	62,64 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1	3,4	0,80	2,72 (*)
					958,70	1379,94

Quv*Cu*Kb	tot.gettito
Tv x nucleo	10.889,80
56,77683	60.158,84
132,47927	31.988,07
170,33049	21.359,44
208,18171	5.927,50
274,42134	257,39
321,73536	130.581,04

(*) : (Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni)

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb	Quv
616.400,00 /	446,68609
	Kg

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.	Cu
130.581,03 /	0,21184
	€/Kg

ALLEGATO 6

Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

Si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

Si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determinata da rapporto tra costi fissi attribuiti a utenze non domestica e superficie totale utenze non domestica corretta da coefficiente potenziale di produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attività per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

MIN	
MAX	x
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51		292	148,92	0,15169	44,29
2 Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80		72	57,60	0,23795	17,13
3 Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63		0	0,00	0,18739	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43		0	0,00	0,12790	0,00
5 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33		0	0,00	0,39559	0,00
6 Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91		218	198,38	0,27067	59,01
7 Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00		0	0,00	0,29744	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13		1.221	1.379,73	0,33611	410,39
9 Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58		88	51,04	0,17251	15,18
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11		2.375	2.636,25	0,33016	784,12
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52		257	390,64	0,45211	116,19
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04		418	434,72	0,30934	129,30
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16		50	58,00	0,34503	17,25
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91		0	0,00	0,27067	0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09		1.121	1.222,33	0,32421	363,57
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	7,42	4,84	529	2.560,36	1,43961	761,55
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	6,28	3,64	297	1.081,08	1,08268	321,56
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38		201	478,38	0,70791	142,29
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61		0	0,00	0,77632	0,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	10,44	6,06	25	151,50	1,80248	45,06
21 Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64		0	0,00	0,48780	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,78		153	38,05	0,52944	11,32
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	7,42		0	0,00	2,20700	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	6,28		0	0,00	1,86792	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	6,92		112	108,29	2,05828	32,21
					7.429	10.995,27		3.270,43

quindi il Qapf (quota unitaria €/m²) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Somatoria Stot} * Kc$$

Qapf

$$3.270,43 / 10.995,27 = 0,29744$$

€/m²

ALLEGATO 7

Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

Si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficle locali dove si svolge l'attivita' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili utenze non domestiche/ qta rifiuti

utenze non domestiche

Cu

11.354,87	/	74.080,98	=	0,15328
				€/Kg

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	292
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	72
3	Stabilimenti balneari	3,11	0
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	0
5	Alberghi con ristorante	8,79	0
6	Alberghi senza ristorante	6,55	218
7	Case di cura e riposo	7,82	0
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	1.221
9	Banche ed istituti di credito	4,50	88
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	2.375
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	257
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	418
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	50
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	0
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	991
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	529
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	297
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	201
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	25
21	Discoteche, night club	8,56	0
sc1	eventuale sub-categoria 1	0,00	0
sc2	eventuale sub-categoria 2	0,00	0
sc3	eventuale sub-categoria 3	0,00	0
sc4	eventuale sub-categoria 4	0,00	0
sc5	eventuale sub-categoria 5	0,00	0
g1	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	8,90	153
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	39,67	0
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	29,82	0
g4	Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	28,70	112
			7.299

tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
0,39852	116,37	759,20
0,84455	60,81	396,72
0,47669	0,00	0,00
0,38319	0,00	0,00
1,34730	0,00	0,00
1,00396	218,86	1.427,90
1,19862	0,00	0,00
1,25840	1.536,51	10.024,41
0,68974	60,70	396,00
1,08980	2.588,26	16.886,25
1,34883	346,65	2.261,60
0,90433	378,01	2.466,20
1,15724	57,86	377,50
0,53647	0,00	0,00
0,68974	683,67	4.460,40
6,08048	3.216,57	20.985,43
4,57070	1.357,50	8.856,54
2,21178	444,57	2.900,43
1,92975	0,00	0,00
7,62091	190,52	1.243,00
1,31205	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
1,36416	29,16	190,26
6,08048	0,00	0,00
4,57070	0,00	0,00
4,39904	68,84	449,14
	11.354,87	74.080,98